Ndrangheta: Cgil Calabria, denuncia De Raho non cada nel vuoto

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 16 DIC- "La denuncia del Procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero de Raho non può cadere nel vuoto. Certa politica non si vergogna più ad andare a braccetto con la 'ndrangheta' è un tema ricorrente che oramai non è più solo un problema calabrese.

Il tema di come combattere uno dei più grandi cartelli criminali che produce un fatturato di 20 miliardi di euro all'anno, che ha il controllo totale di pezzi di economia e lavoro, non è un problema solo del nostro Paese, ma come emerge dalle diverse inchieste a livello internazionale, è tema che il Consiglio europeo farebbe bene a porsi subito, anche alla luce della preoccupante sentenza della corte europea sul carcere duro". E' quanto afferma, in un nota, il segretario generale della Cgil calabrese, Angelo Sposato.

"Da anni, le procure distrettuali antimafia calabresi - prosegue Sposato - stanno sollecitando interventi normativi per coordinare le indagini a livello europeo, ma è evidente che, né nei paesi membri, ma anche nel resto del nostro Paese vi è ancora la consapevolezza della invasività criminale della 'ndrangheta e del pericolo, non solo per la nostra economia, ma anche per la libertà e la democrazia".

"La vicenda della Valle d'Aosta, purtroppo - sostiene ancora Sposato - indica chiaramente che siamo già oltre le infiltrazioni e molti fanno finta di non percepire il pericolo. Serve un'antimafia Europea,

prima che sia troppo tardi".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-cgil-calabria-denuncia-de-raho-non-cada-nel-vuoto/117948